



# *Bilancio Sociale* 2023



**L'impronta**  
COOPERATIVA SOCIALE

# Indice

- p. 3 Lettera del presidente
- p. 5 Nota metodologica
- p. 8 Informazioni generali
- p. 22 Struttura, governo e amministrazione
- p. 40 La struttura organizzativa e le persone
- p. 52 Obiettivi e attività
- p. 74 La dimensione economica
- p. 78 Altre informazioni



## **Costruire il futuro in un'epoca di grandi cambiamenti**

Carissimi soci,

come sappiamo quella che stiamo vivendo è un'epoca di grandi cambiamenti, sia per portata che per velocità. Da ormai una decina di anni questo contesto viene definito con il concetto di quarta rivoluzione industriale e le parole chiave che vengono individuate come indispensabili a sostenere i cambiamenti in atto sono due: innovazione e sostenibilità. Calata nel contesto lavorativo, **la parola innovazione significa capacità di cambiare visione**; mutare il proprio punto di vista per affrontare di volta in volta le criticità che si presentano sul percorso.

Secondo diversi studi sul mondo dell'occupazione, molti dei lavori che saranno centrali nei prossimi anni oggi non esistono ancora o sono poco conosciuti. Questa distanza tra domanda e offerta è un problema non di poco conto che noi già oggi registriamo nella difficoltà, ormai, costante nella ricerca di operatori che completino gli organici dei nostri progetti. In un contesto simile, è inevitabile che dalla **capacità di affrontare le criticità e di adattarsi al cambiamento** passa la sopravvivenza e il successo anche della cooperativa L'Impronta. La ricetta per aumentare considerevolmente queste possibilità di "successo", cioè di riuscire a raggiungere gli obiettivi sociali e imprenditoriali della cooperativa, si basa principalmente su quattro caratteristiche che non possono assolutamente mancare per la creazione di valore: l'innovazione continua, l'intelligenza diffusa, la flessibilità e la semplicità.

Fondamentale è ribadire che la protagonista di questa ricetta deve essere sempre la persona, ed ecco perché, per generare effettivamente valore, **l'innovazione va considerata nella sua doppia accezione:**

- quella **individuale**, intesa come lavoro di ciascuno su se stesso
- quella **collettiva**, perché la crescita di un'organizzazione non è nient'altro che il frutto del cambiamento positivo di ogni suo componente.

Coerentemente con questa impostazione di pensiero, e facendo seguito agli impegni presi nel 2022, nel corso dell'ultimo anno abbiamo costruito un percorso aperto e partecipato dai soci e dai lavoratori della cooperativa per la costruzione del nostro Piano di sviluppo che, per i prossimi tre anni, ha individuato due obiettivi strategici:

- 1) La crescita della capacità imprenditoriale;
- 2) Il rafforzamento delle competenze e delle consapevolezze delle persone de L'Impronta.

In questo senso le prime azioni che abbiamo realizzato hanno avuto l'obiettivo di far emergere il valore dei giovani operatori; di sviluppare nuove modalità di accoglienza degli operatori neoassunti; di rafforzare l'area Risorse Umane e costruire una prima progettualità attraverso cui aprire il dialogo con le imprese del territorio.

Il nostro obiettivo resta quello di costruire il futuro della cooperativa L'Impronta proiettando nel futuro il valore sociale sviluppato negli anni e le competenze di imprenditorialità sociale costruite.

*Bergamo, 11 maggio 2024*

Il Presidente





## *Nota metodologica*



Periodo di riferimento: anno 2023

Disponibile sul sito [www.coopimpronta.it](http://www.coopimpronta.it)

Questo documento è stato predisposto sulla base delle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”, adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Gazzetta Ufficiale n.186 del 9-8-2019). L’obbligo di redazione del bilancio sociale in conformità con tali linee guida vale per tutte le imprese sociali e per gli Enti del Terzo Settore (ETS) con ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a 1 milione di euro.

Le informazioni riportate sono verificabili e documentate.

Il Bilancio sociale è stato condiviso dal Consiglio di Amministrazione il 19 marzo 2024 ed è stato approvato dall’Assemblea dei Soci del 11 maggio 2024.

Il Bilancio Sociale è un utile ed efficace strumento finalizzato a evidenziare gli aspetti gestionali della nostra Cooperativa non rilevabili dai tradizionali bilanci o rendiconti di gestione. Il bilancio sociale non è da considerare quale semplice adempimento contabile, ma uno strumento utile alla cooperativa stessa che permette di osservare e rendicontare:

1. Il rispetto dei principi cooperativistici;
2. Il vantaggio per i soci e la collettività;
3. L’utilità sociale;
4. L’impatto ambientale e sociale;
5. Il livello dei risultati raggiunti;
6. I nuovi traguardi da raggiungere.

In primo luogo, il Bilancio Sociale ha l’obiettivo di fornire un quadro sintetico, chiaro e trasparente delle attività, rendicontando le risorse impiegate e la loro destinazione, mettendo in

evidenza l'impatto delle azioni realizzate. Inoltre, presenta la rete di relazioni che si struttura attorno alla cooperativa e che è composta da tutti coloro che hanno un interesse permanente e duraturo nella vita de L'Impronta.

In un'ottica di trasparenza, di corresponsabilità e di dialogo costante il Bilancio Sociale si rivolge a tutti coloro con cui L'Impronta interagisce a differenti livelli: i soggetti fruitori delle nostre attività, le comunità territoriali, le associazioni e i volontari, i dipendenti, i fornitori, gli enti pubblici e gli organi di informazione.

Enunciato quanto sopra in via di principio, al di là dell'adempimento formale cui la cooperativa è chiamata attraverso il Bilancio Sociale, rimane il compito/dovere dei soci e degli organi istituzionali di vigilare nei diversi ruoli e forme, in primis con la partecipazione, affinché la cooperativa sociale L'Impronta ricopra effettivamente il ruolo a cui ambisce: essere Impresa Sociale di Comunità.



## *Informazioni generali*



Da oltre trent'anni la **cooperativa sociale L'Impronta** ha intrapreso un cammino fondato sul sogno di *"Abitare la nostra terra"*, una finalità che ha guidato l'organizzazione nella scelta di investimenti, progetti e servizi volutamente condivisi con il territorio e con le comunità. Avendo lavorato in tale direzione possiamo affermare che, ad oggi, la cooperativa è "abitata" dalle collettività con cui lavora.

L'Impronta, infatti, interpreta il suo sogno perseguendo gli interessi generali della comunità, attraverso azioni economiche tese a produrre servizi che costruiscono delle esternalità positive, riconoscibili nei valori sociali, nella costruzione di legami e relazioni umane, territoriali e intra-organizzative, nella valorizzazione dei capitali umani e dei beni comuni.

L'Impronta è una cooperativa sociale di tipo A e nasce nel 1992 dal desiderio di riunire più voci: sociali, culturali e politiche, del volontariato locale e della cooperazione. Essa si ispira ai principi alla base del movimento cooperativo: mutualità, solidarietà, democrazia, libertà ed assenza di lucro.

La cooperativa L'Impronta opera prevalentemente negli Ambiti territoriali di Bergamo, Seriate, Dalmine e Grumello del Monte, perseguendogli scopi di crescere insieme alla comunità locale e di sviluppare l'integrazione sociale dei cittadini.

È auspicabile che i principi cooperativistici siano estesi oltre i confini della singola impresa, in questa direzione L'Impronta, aderisce ad altre organizzazioni quali il consorzio territoriale Sol.Co Città Aperta e l'organizzazione di rappresentanza sindacale Confcooperative – Federsolidarietà, al fine di portare la ricchezza delle singole realtà territoriali all'interno di politiche sociali più ampie.

La base sociale de L'Impronta è costituita da molteplici categorie di stakeholders: i lavoratori, i volontari, le famiglie, le associazioni e altre cooperative sociali, uniti nel comune intento della promozione della persona e della comunità.

## La Mission

“Abitare” è rimasto il cuore e il motore delle scelte de L’Impronta, riconoscendo in esso uno stile, un approccio, un modo di collaborare ed intessere legami.

*Abitare la nostra terra significa radicare nella giustizia, nel protagonismo, nella cittadinanza, nella realizzazione, nella solidarietà, nella democrazia, nella libertà e nella centralità della persona la promozione di percorsi che permettano alla comunità locale, anche attraverso l’impresa sociale, di perseguire il miglioramento della qualità della vita delle famiglie dei soggetti in età evolutiva e delle persone con disabilità puntando su relazioni che promuovano autonomia ed integrazione.*



## L'oggetto sociale

La Cooperativa, conformemente alla legge n.381 del 1991, non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi ai sensi dell'articolo 1 lett. A) della legge 381/91.

L'Impronta si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale e in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socioeconomico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore su scala locale, nazionale e internazionale.

L'Impronta intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci – l'autogestione responsabile dell'impresa. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, con preferenza per il territorio della provincia di Bergamo, mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche

all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa (art.3 dello Statuto).

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 dello Statuto, L'Impronta ha come oggetto sociale:

- Servizi a favore di minori con disabilità o in situazione di svantaggio socio-familiare in età scolare.
- Servizi a favore di persone con disabilità in età adolescenziale, giovanile e adulta.
- Servizi a carattere socio-sanitario.
- Servizi in favore dell'infanzia e dei minori.
- Servizi a favore degli adolescenti e dei giovani.
- Servizi a carattere animativo e aggregativo delle comunità locali entro cui opera la cooperativa al fine di coinvolgerle attivamente e renderle più disponibili all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.
- Interventi di tipo formativo e culturale, anche attraverso il supporto e la collaborazione delle associazioni del volontariato locale, aventi come fine la promozione e lo sviluppo degli scopi sociali.

**Dati anagrafici e Carta d'Identità della Cooperativa al  
31/12/2023**

<b>Denominazione</b>	L'Impronta Soc. Cooperativa Sociale
<b>Indirizzo sede legale</b>	Via C. Battisti, 100 24068 Seriate (Bg)
<b>Indirizzo sede amministrativa</b>	Via Legnano, 18 Bergamo
<b>Tipologia</b>	Cooperativa di tipo "A"
<b>Data di costituzione</b>	Novembre 1992
<b>Codice fiscale e Partita IVA</b>	02197190164
<b>Iscrizione Albo Nazionale delle Soc. Cooperative</b>	A114530
<b>Numero Iscrizione Albo Regionale Coop. Sociali</b>	19
<b>Codice ATECO</b>	889900
<b>Tel. E Fax</b>	035/302061
<b>Mail</b>	<a href="mailto:segreteria@coopimpronta.it">segreteria@coopimpronta.it</a>
<b>Mail certificata</b>	<a href="mailto:coopimpronta@pec.it">coopimpronta@pec.it</a>
<b>Sito</b>	<a href="http://www.coopimpronta.it">www.coopimpronta.it</a>
<b>Numero soci al 31/12/2023</b>	59
<b>Numero dipendenti al 31/12/2023</b>	343
<b>Numero Volontari</b>	Maggiore di 300
<b>Patrimonio netto al 31/12/2023</b>	Euro 807.009,02
<b>Capitale sociale al 31/12/2023</b>	Euro 112.549,16
<b>Fatturato</b>	Euro 8.480.047,01

<b>Imprese partecipate</b>	<p>Coop. Sociale Ecosviluppo di Stezzano (Bg)</p> <p>Coop. Sociale Il Pugno Aperto</p> <p>Coop. Abitare</p> <p>Polisalute srl</p> <p>BCC dell'Oglio e del Serio</p> <p>CGM Finance</p> <p>Cooperfidi Lombardia</p>
<b>Associata</b>	<p>Confcooperative</p> <p>Consorzio Solco Città Aperta</p>
<b>Certificazione</b>	<p>ISO 9001:2008</p>
<b>Territorio di riferimento</b>	<p>Ambiti territoriali di:</p> <p>Grumello del Monte, Seriate, Bergamo e Dalmine</p>
<b>Sedi operative Residenzialità</b>	<p>Via Pizzo Recastello n. 4 – 24125 – Bergamo</p> <p>Via Locatelli n. 13 – 24046 – Osio Sotto (Bg)</p> <p>Via F. Coppi 1026 – 24059 – Urgnano (Bg)</p> <p>Via Rivola, 3 – 24129 Bergamo</p> <p>Via Calzecchi Onesti 4 – 24124 Bergamo</p> <p>Via Broseta, 56 – 24122 Bergamo</p> <p>Via S. Ambrogio, 14 – 24127 Bergamo</p> <p>Via Rampinelli – Bergamo</p> <p>Via Borgo Palazzo, 8 – Bergamo</p>
<b>Sede operativa Territoriale</b>	<p>Via Martiri della Libertà, 46 – 24064 Grumello d. M. (Bg)</p>



## Il Contesto

Attualmente, il contesto in cui opera L'Impronta presenta degli elementi peculiari che condizionano in modo importante i nostri obiettivi e le nostre operatività. Infatti:

### 01 → Livello sociale

La diminuita capacità delle professioni di cura di essere riconosciute quali professioni di valore e la contemporanea perdita del potere d'acquisto degli stipendi del settore, sta rendendo costante, anche nella nostra organizzazione, la difficoltà di individuare nuovi lavoratori da assumere.

### 02 → Livello economico

Il 2023 è stato l'anno in cui la trattativa per il rinnovo del CCNL è stata spesso al centro dei nostri incontri. Ciò è avvenuto sia perché l'inflazione degli ultimi due anni ha impoverito tutte le nostre persone (le quali giustamente sono in attesa di un recupero anche parziale del loro reddito), sia perché come organizzazione abbiamo bisogno di recuperare dai nostri committenti (amministrazioni pubbliche e famiglie) tale aumento economico del costo del lavoro al fine di non entrare in crisi.

### 03 → Le Pubbliche Amministrazioni

Dobbiamo registrare un impoverimento della capacità delle P.A. di costruire reali processi di collaborazione con il Terzo Settore e con il territorio. Infatti, anche nei casi in cui è stata adottata la normativa relativa al Terzo Settore, questa si è rivelata essere un tentativo maldestro che ha fornito all'articolo

55 della Riforma del Terzo Settore un'interpretazione molto parziale e strumentale, aumentando il rischio di causare effetti negativi sulla qualità dei progetti e sulla loro sostenibilità economica.

#### 04 → Livello normativo

Il nuovo codice dei contratti pubblici, attivo dal 1° luglio 2023, ha introdotto nuovi strumenti che regolano il rapporto pubblico-privato. Tali strumenti aprono la possibilità di realizzare delle politiche sociali che riconoscano l'importanza del coinvolgimento delle organizzazioni del territorio e che aiutano a dare la giusta interpretazione anche agli strumenti della co-progettazione e della co-programmazione.

#### 05 → L'Agenda 2030 e i 17 SDGs

La consapevolezza dell'importanza dei temi proposti dall'agenda 2030 ha permesso alla cooperativa di costruire un pacchetto di proposte di collaborazione con le imprese for profit e capace di rispondere al bisogno aziendale di implementare la propria responsabilità sociale d'impresa.

## La nostra storia

La storia della cooperativa L'Impronta è cadenzata da importanti passaggi legati a dei **"fortunati incontri"** che hanno permesso a L'Impronta di crescere e svilupparsi definendo la propria identità e i contenuti della sua proposta sociale e progettuale.



La cooperativa sociale L'Impronta, infatti, **nasce nel 1992** grazie al fortunato incontro tra giovani volontari del territorio di Seriate, molti dei quali erano legati all'associazione Fuori le mura e alla cooperativa sociale Servire. Fin dall'inizio l'idea è stata quella di **costruire risposte ai bisogni espressi dai giovani e dalle persone con disabilità** del territorio, bisogni di crescita, di autonomia, di emancipazione e realizzazione. Emblematico di questa prima fase della nostra storia è che il primo presidente Flavio Valli fosse l'unica figura della compagine iniziale ad avere più di trent'anni.

*La cooperativa Servire e l'associazione Fuori le mura costituiscono la cooperativa L'Impronta*

Dopo i primi anni di consolidamento e crescita il Consiglio di Amministrazione, sentendo l'esigenza di dare un assetto più evoluto all'organizzazione, decide di avvalersi di una consulenza esterna che porta ad un secondo fortunato incontro quello con **Fabrizio Ghisio**, cooperatore piemontese che successivamente ha ricoperto il ruolo di Segretario Generale di Confcooperative Torino. Grazie a questo percorso, avvenuto tra il 1998 e il 1999, **L'Impronta definisce il proprio orientamento strategico e la propria Mission** con il Sogno Impronta: "Abitare la nostra terra".



*"Lavorare in cooperativa è l'opportunità di creare il proprio futuro e di farlo assieme agli altri"*

Nel 2001 per la prima volta nella storia della cooperativa, entra a far parte del Consiglio di Amministrazione de L'Impronta un genitore il cui figlio con disabilità frequenta un progetto della cooperativa. **Attilio Campana** è un ingegnere di Italcementi, ma è anche parte dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e porta con sé una grande esperienza sui temi dell'accoglienza e del contrasto all'emarginazione. Il fortunato incontro con Attilio ha contribuito in modo determinante allo **sviluppo della cultura interna del lavoro con le famiglie** con le quali abbiamo imparato a collaborare partendo sempre dal loro essere risorsa anche quando sono in difficoltà. La presenza di Attilio Campana nel Consiglio di Amministrazione della cooperativa ha anche permesso di sperimentare concretamente cosa vuol dire **dare alla cooperativa una dimensione multi-stakeholder**. La positività di questa prima esperienza ha portato a mantenere costante nel tempo questa apertura ai diversi portatori di interesse della cooperativa.



*"Finché gli ultimi non saranno i primi"*

Il fortunato incontro con **Edvige Invernici**, persona che da più di 40 anni è impegnata per la UILDM di Bergamo ed è un punto di riferimento per il mondo del volontariato bergamasco, è avvenuto grazie alla partecipazione ai tavoli di ambito della legge 328. La sua presenza, che dal 2007 è anche in Consiglio di Amministrazione, ha permesso alla nostra cooperativa di **rendere più forte la capacità di fare rete con il mondo delle associazioni di volontariato**. Infatti, ci ha aiutato a superare le reciproche diffidenze consentendo la costruzione di uno spazio d'azione comune, rispettoso delle specifiche identità e finalizzato al benessere delle persone di cui ci si prende cura.



*“È fondamentale che associazioni e cooperative agiscano in modo complementare garantendo il proprio contributo per un bene comune condiviso”*

Sempre nel 2007 anche **don Cristiano Re**, incontrato come curato dell'Oratorio di Borgo Santa Caterina, ha accettato di far parte del Consiglio di Amministrazione de L'Impronta. Con la sua presenza è cresciuta la riflessione su come costruire insieme agli Oratori **percorsi in favore delle giovani generazioni** che promuovano i valori dell'educazione, della solidarietà e della giustizia. Il confronto con don Cristiano, oggi Delegato Vescovile all'ambito della vita sociale, è continuato negli anni permettendo alla cooperativa di comprendere meglio come rafforzare l'alleanza con la Chiesa bergamasca.



*“La cooperativa deve essere il tempio del bene comune, il bene di tutti, che è più grande del “mio bene”*”

**Luca Fazzi**, sociologo e professore ordinario all'Università di Trento, ricercatore e consulente presso l'istituto di ricerca Euricse, è stato il fortunato incontro che ha avviato L'Impronta a **diventare un Impresa Sociale di Comunità**. La sua consulenza, nel 2010, ha permesso a L'Impronta di strutturare una pianificazione strategica orientata all'adozione di un approccio di tipo imprenditoriale. Consapevoli che "essere imprenditori non significa accumulare soldi, ma significa unire le risorse per vedere realizzato ciò in cui si crede", abbiamo mantenuto la presenza di un governo multi-stakeholder come garanzia che permettesse di perseguire lo scopo di **far crescere la cooperativa insieme alla comunità**.



*"Avere forti legami con la comunità locale consente di costruire un'innovazione orientata all'inclusione sociale"*

Affermare che nel 2020 fosse possibile fare dei "fortunati incontri" è sicuramente azzardato anche perché eravamo tutti forzatamente isolati, ma dentro la gravità del vissuto di quel periodo è emersa la forza dell'essere **cooperatrici e operatori attenti, attivi e creativi per non lasciare nessuno da solo**. Il periodo della pandemia ha determinato degli importanti cambiamenti nel nostro contesto sociale, nei bisogni delle giovani generazioni così come degli adulti e degli anziani, cambiamenti che oggi ci portano a dover riprogettare anche il futuro della cooperativa L'Impronta con l'obiettivo di continuare ad essere strumento per lo sviluppo delle comunità.



*"Devo tenere alta la speranza per me e per le persone che mi sono affidate"*



## *Struttura, governo e amministrazione*



L'Impronta si identifica come un'Impresa Sociale di Comunità e, quindi, con un peculiare modello di coordinamento basato sul meccanismo cooperativo.

In particolare, L'Impronta agisce attraverso una governance inclusiva e rispettando il vincolo di non distribuzione del patrimonio, garantendo la continuità della funzione distributiva e il perseguimento dell'interesse generale della comunità.

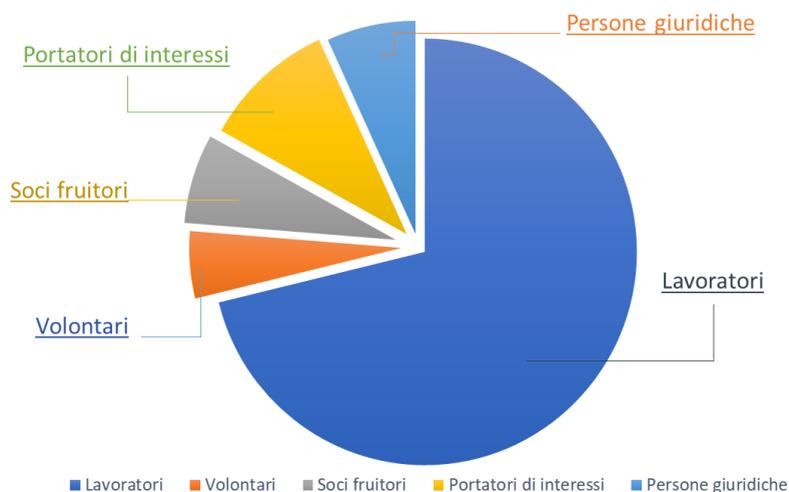
A garanzia di questo modo di agire corrisponde una forma di governance coerente capace di dare a tutti coloro che "sottoscrivono" il patto fondativo le stesse possibilità di incidere sulle decisioni.

La condivisione del patto fondativo dell'impresa cooperativa tra le persone che la compongono è un elemento fondamentale del nostro agire. Attraverso il meccanismo di coordinamento, tutti i soci condividono la lettura dei bisogni, concordano le azioni di sviluppo e fissano le regole di partecipazione. Coerentemente con questo tipo di sguardo la nostra cooperativa da molti anni adotta un modello di governo aperto coinvolgendo al proprio interno categorie diverse di soci e portatori di interesse.

La spinta a realizzare un sistema di governo aperto è testimoniata dalla tabella che segue, che evidenzia il tipo di composizione del Consiglio di Amministrazione dal 2007 ad oggi.

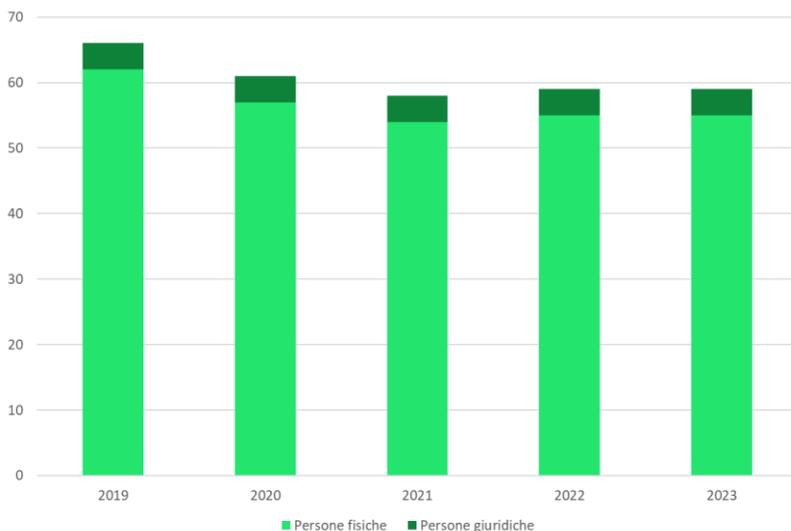
	Triennio					
	2007 2010	2010 2013	2013 2017	2017 2020	2020 2023	2023 2026
Esterni	2	0	1	2	2	2
Soci volontari e fruitori	0	2	2	1	1	1
Soci lavoratori	5	5	6	6	6	5
<b>TOT membri del CdA</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>8</b>

Il coinvolgimento multistakeholder si riscontra anche nella composizione della base sociale, la quale pur registrando una netta maggioranza di soci lavoratori (40), vede la presenza di diversi interessi rappresentati da tre soci volontari, quattro soci fruitori, otto soci ordinari e da quattro soci persone giuridiche.



## La base sociale

Al 31/12/2023 la base sociale de L'Impronta è composta da 59 soci. Il dato totale è stabile rispetto alla stessa data del 2022, e ha registrato l'ingresso di un solo nuovo socio lavoratore e le dimissioni di un socio ordinario.



Nel corso del 2023 l'attività assembleare e di incontro sia con i soci, sia con i lavoratori della cooperativa è stato intenso. Abbiamo, infatti, sperimentato nuove forme di incontro aggiungendo alle consuete assemblee soci anche tre incontri di assemblee territoriali, finalizzate costruzione partecipata del Piano di Sviluppo e la sperimentazione di una "assemblea storytelling" con protagonisti i principali progetti della cooperativa.

Nello specifico il calendario degli incontri è stato il seguente:

<b>Data Assem- blea Territoriali</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>Sede</b>
24 gennaio 2023	12 soci e lavoratori + 3 Consiglieri	Grumello del Monte
01 febbraio 2023	26 soci e lavoratori + 3 Consiglieri	Bergamo
09 febbraio 2023	22 soci e lavoratori + 3 Consiglieri	Seriate

<b>Data Assem- blea Soci</b>	<b>Ordine del giorno</b>
<p><u>18 marzo 2023</u> Presenti: 30 soci 6 dipendenti 1 volontario</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Restituzione dei lavori di gruppo delle Assemblies Territoriali</li> <li>2. Presentazione del piano di sviluppo 2023/'26</li> <li>3. Comunicazioni e aggiornamenti sull'attività della cooperativa</li> <li>4. Varie ed eventuali DESERTA in prima convocazione</li> </ol>
<p><u>12 maggio 2023</u> Presenti: 37 soci 7 dipendenti</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022; relazione del Collegio Sindacale; delibere inerenti e conseguenti.</li> <li>2. Presentazione del bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022; delibere inerenti e conseguenti.</li> <li>3. Dimissioni membri del Consiglio di Amministrazione; delibere inerenti e conseguenti.</li> <li>4. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2023 – 2025 delibere inerenti e conseguenti.</li> <li>5. Varie ed eventuali DESERTA in prima convocazione</li> </ol>
<p><u>21 ottobre 2023</u> Presenti: 28 soci 4 dipendenti</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approvazione del Piano di Sviluppo 2023/2026</li> <li>2. Presentazione riorganizzazione Area Risorse Umane</li> <li>3. Inizio attività Impresa Sociale Polisalute</li> <li>4. Aggiornamento attività della cooperativa</li> <li>5. Varie ed eventuali DESERTA in prima convocazione</li> </ol>

Con l'assemblea di dicembre abbiamo voluto dare spazio al racconto con una modalità che raggiungesse il numero più ampio di persone, l'obiettivo è stato quello di voler far conoscere le attività della cooperativa prima di tutto a chi con la cooperativa lavora o collabora con continuità.

Data Assemblée Story Telling	Ordine del giorno
<p>18 dicembre 2023</p> <p>120 presenti tra: soci, lavoratori e ospiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Permettere percorsi di crescita - Agathà racconta le potenzialità generative della legge 448</li> <li>✓ La custodia sociale - la vicinanza e il lavoro di cura all'età anziana nel progetto di Bergamo</li> <li>✓ Il volontariato e i volontari - I Pellicani ci raccontano il valore dell'impegno nel sociale</li> <li>✓ Generare l'innovazione - l'STD Link racconta come immaginare il futuro dei nostri progetti</li> </ul>



## **Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale**

Il Consiglio di Amministrazione eletto nell'assemblea soci del 12 maggio 2023 risulta così composto:



### **Danilo Bettani**

Nomina in CdA dal 2019

Carica: Presidente

Socio lavoratore



### **Francesca Perego**

Nomina in CdA dal 2020

Carica: Vice-Presidente

Socio lavoratore



### **Simone Rovetta**

Nomina in CdA dal 2017

Carica: Consigliere

Socio lavoratore



### **Sergio Bellini**

Nomina in CdA dal 2017

Carica: Consigliere

Imprenditore



**Patrizia Tironi**

Nomina in CdA dal 2017

Carica: Consigliere

Socio lavoratore



**Marco Perrucchini**

Nomina in CdA dal 2020

Carica: Consigliere

Presidente Ass. Agathà



**Stefano Rota**

Nomina in CdA dal 2023

Carica: Consigliere

Socio lavoratore



**Loredana Plazzoli**

Nomina in CdA dal 2023

Carica: Consigliere

Presidente Ass. I Pellicani

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 16 volte, con una frequenza di partecipazione dei consiglieri molto alta. Alcuni Consiglieri hanno partecipato attivamente ad attività e tavoli di rete, tra le quali:

- l'Assemblea Soci Solco Città Aperta
- la Commissione Sociale Ecosviluppo
- il Consiglio di amministrazione della coop. Ecosviluppo
- il Consiglio di amministrazione della coop. Abitare
- la collaborazione con le cooperative Il Pugno Aperto
- il Consiglio Direttivo di Agathà
- il Consiglio Direttivo di UILDM Bergamo.

I membri del Consiglio di Amministrazione hanno svolto il loro incarico senza ricevere alcun compenso.

Con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 6 maggio 2022, in ottemperanza alle nuove disposizioni concernenti l'Organo di Controllo della Cooperativa, ai sensi dell'art. 2477 del Codice civile, è stato nominato il Collegio Sindacale che risulta composta dai seguenti membri:

- per il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale il dott. Vittorio Conti
- Sindaci effettivi la dott.ssa Elena Barcella e il dott. Federico Vicari
- Sindaci supplenti il dott. Andrea Medolago e il dott. Massimo Restivo

Il Collegio Sindacale è stato sempre presente in tutti gli incontri del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci.

## I portatori di interesse

Nella mappa dei portatori di interesse che partecipano alla vita e alla gestione delle nostre attività si possono individuare **5 categorie** di stakeholder con cui L'Impronta è impegnata nel costruire mutualità e obiettivi comuni.

### 1. I soci

Lo statuto della cooperativa prevede la presenza in base sociale di diverse tipologie di soci: i lavoratori, i volontari, i fruitori e i sovventori, possono inoltre essere soci anche soggetti giuridici che siano in grado di concorrere alla realizzazione dello scopo sociale. Ogni tipologia di socio dà il proprio contributo per il raggiungimento degli obiettivi della cooperativa e ad ogni categoria di socio, attraverso la mutualità interna, viene garantita l'attenzione verso gli specifici interessi di cui è portatrice. L'attenzione alla costruzione di percorsi decisionali aperti, la disponibilità all'ascolto e al progettare insieme e la valorizzazione delle competenze, sono gli strumenti principali attraverso cui viene costruita la partecipazione dei soci alla vita della cooperativa.



## 2. Le comunità territoriali

Nel corso degli anni abbiamo più volte ripetuto che uno dei nostri obiettivi è quello di favorire lo sviluppo di comunità e la cura dei *beni comuni*. Con questa affermazione intendiamo che uno dei compiti che L'Impronta si assume è quello di promuovere la crescita delle comunità territoriali attraverso lo sviluppo della socialità, della coesione e della capacità di lavorare in rete per obiettivi condivisi. Questi beni comuni immateriali sono elementi indispensabili per dare qualità alla vita dei singoli e opportunità di crescita alle comunità. I nostri interlocutori delle "Comunità territoriali" sono le associazioni, gli oratori, le scuole, i volontari e tutte le organizzazioni interessate alla/dalla nostra attività.



### **3. I partner**

Per l'avvio di nuovi progetti e attività la cooperativa ha da tempo scelto di muoversi sempre costruendo partnership con altre realtà del territorio che, grazie alle loro competenze specifiche, permettono di **investire sull'innovazione e sullo sviluppo di progetti condivisi.**

I partner de L'Impronta sono oggi le associazioni di volontariato e di familiari, il mondo della Chiesa Bergamasca, alcune aziende del territorio, le cooperative sociali e le fondazioni.

#### 4. I beneficiari

Al fine di fornire a coloro che beneficiano direttamente dei progetti e dei servizi della cooperativa, uno **spazio per esprimere il proprio punto di vista**, occorre da parte de L'Impronta un'intenzionalità specifica che riduca al massimo il prevalere del punto di vista del tecnico.

Nel tempo, abbiamo sperimentato come questo spazio sia "altamente produttivo" e permetta di rendere più ricca ed efficace l'analisi della realtà, aiutando a fare scelte (anche organizzative) più consapevoli e adeguate. Inoltre, l'esperienza professionale maturata in questi anni, dimostra che lavorare per la crescita e l'autonomia delle persone non può prescindere dal dare loro parola e la possibilità di incidere sulle scelte che li riguardano.





## 5. I lavoratori

L'Impronta vuole essere per i propri lavoratori più di un luogo di lavoro, divenendo un'opportunità di crescita, di realizzazione personale e professionale in cui poter mettere in gioco tutti i propri valori e competenze.

I lavoratori de L'Impronta sono **343**, a loro è richiesto di agire con competenza, motivazione e flessibilità. Essi hanno un ruolo fondamentale perché devono garantire il giusto grado di assistenza a chi ne ha necessità e contribuire alla costruzione del progetto di vita delle persone che usufruiscono dei nostri servizi, costruendo una "buona relazione". Oltre alle competenze specialistiche, la cooperativa cerca lavoratori con nuove competenze professionali in campo sociale che permettano l'attivazione delle risorse (anche informali o esperienziali) dei singoli, delle famiglie, e delle comunità. Lo sviluppo interno all'organizzazione dell'area risorse umane e dell'area formazione risponde anche a questa necessità.

## **I finanziatori**

L'Impronta ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2023 diversi contributi in favore di progetti e attività.

La mappa che descrive i finanziatori della cooperativa è la seguente:

<b>Soggetti finanziatori</b>	<b>Progetti finanziati</b>
Fondazione Mazzocchi	Progetto "i miei primi mille giorni"
Impresa Sociale Con i Bambini (tramite Opera Diocesana Patronato)	Progetto "Erre2" terza annualità
Fondazione Il Chicco di Riso	Progetto "E-Motus"
Unicredit	Progetto "LORTO Terra e Persone"
Fondazione Comunità Bergamasca	Progetto "DIGIEDUCATI"
Rotary Bergamo (tramite Consorzio Solco Città Aperta)	Progetto "Un passo dentro il futuro"
Associazione Giovani Azzano S. Paolo	Progetto "Cantieri Estivi"

<b>Soggetti Pubblici finanziatori</b>	<b>Progetti finanziati</b>
Regione Lombardia	Bando Autismo
	Progetto "Gioco di squadra 2"
	Progetto "Warhol"
	Bando "Estate insieme" Progetto "Able"
Comune di Telgate	Co-progettazione "
Ambito Territoriale di Dalmine (tramite Consorzio SolCo Città Aperta)	Progetto "FaMiReDo"

Il totale dei **contributi ricevuti** nel corso del 2022 è pari a **€ 228.798,14**.

Inoltre, **per l'attività di Formazione continua** in favore dei propri lavoratori la cooperativa ha ricevuto dei finanziamenti da Regione Lombardia per un totale di **€ 9.7450,00**

La cooperativa ha, infine, ricevuto delle **liberalità** dai propri sostenitori per un totale di **€ 58.189,85** sui seguenti progetti:

<b>Sostenitori</b>	<b>Progetti</b>
Remazel Engineering S.p.A.	STD Link – Grumello del Monte
Arco srl Seriate	Progetto Home Page
Privati Sostenitori	Progetto “LORTO Terra e Persone” – Bergamo
	Progetto “LORTO Terra e Persone” – Chiuduno
	Progetto “LORTO Terra e Persone” – Grumello d. M.
	Servizio Sfa Castelli Calepio Progetto “Il mio dono” Servizio SID Azzano S. Paolo
Promo Urgnano	Progetto residenzialità – Casa dei Colori
EdilTomplast	Progetto residenzialità – Casa dei Colori
Fondazione Mazzocchi	Donazione Pc e Tablet
Ostificio Prealpino srl	Teams works Bergamo
Cima srl	Servizio Sid Calcinatè/Palosco
Edil Pievani	Progetto “LORTO Terra e Persone” – Bergamo



## *La struttura organizzativa e le persone*



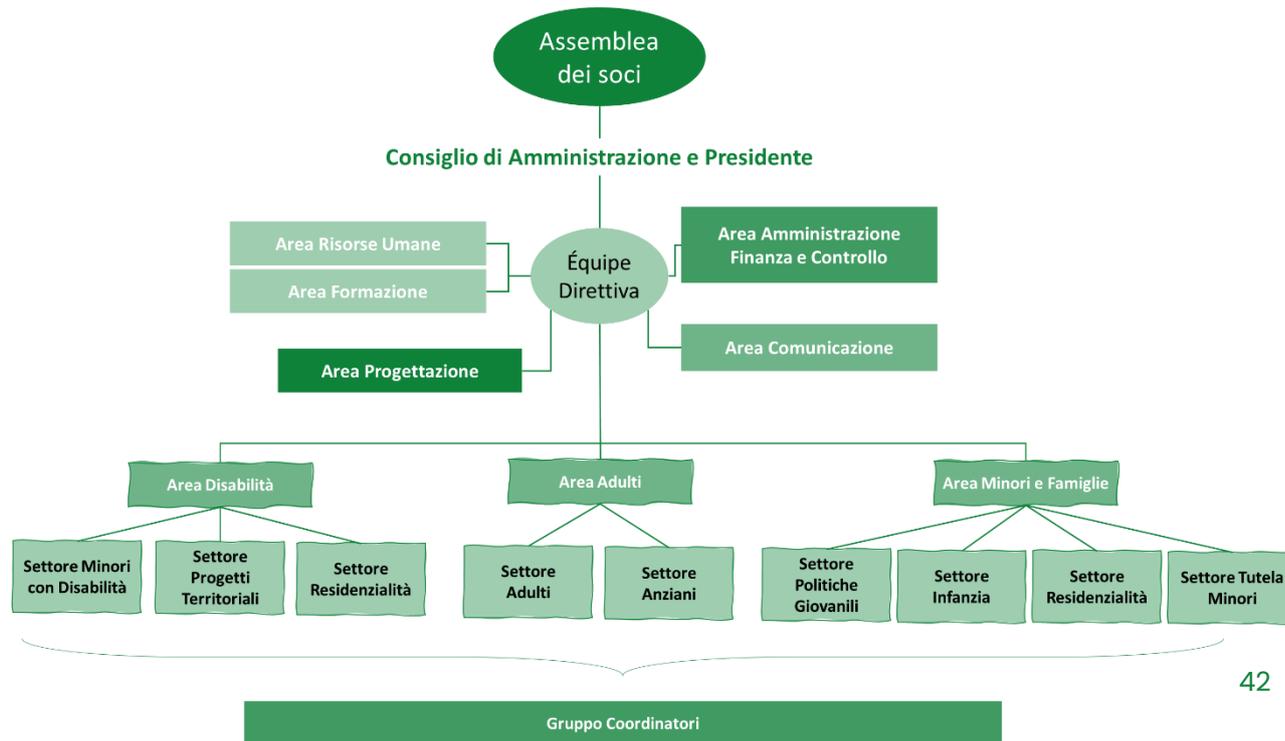
Per la gestione delle sue attività e al fine di affrontare le cresciute dimensioni della cooperativa, L'Impronta conferma la propria organizzazione in tre aree (adulti; minori e famiglia; disabilità), che a loro volta sono organizzate in settori. La struttura organizzativa che garantisce alla cooperativa di poter operare vede i due presidi fondamentali nell'area Amministrazione, finanza e controllo e in quella delle Risorse umane.

L'evidenza che le risorse umane sono il principale capitale della cooperativa ci ha portato nel corso del 2023 a raddoppiare l'investimento in quest'area, precisandone gli obiettivi, i compiti e le modalità di interazione con le altre aree della struttura. L'area Amministrazione, finanza e controllo, già potenziata a partire dal 2020, sarà interessata da un processo di aggiornamento nel corso del 2024. In queste due aree convergono i necessari presidi della Sicurezza e della Privacy, oltre alla gestione della certificazione della qualità ISO 9001-2015. Ad ulteriore sostegno di tutta l'operatività della cooperativa si conferma l'investimento sulle aree della Progettazione finanziata e della Formazione.

La dinamica organizzativa interna, lo scambio e la collaborazione tra le diverse aree si realizza attraverso tre gruppi di lavoro che rappresentano tre livelli che fanno da snodo: l'Équipe Direttiva; le Équipe di Area e il Gruppo dei Coordinatori.

## L'organigramma

Di seguito si riporta l'assetto organizzativo della Cooperativa al 31/12/2023.



## La cura delle risorse umane

L'Impronta ha deciso di investire con forza e concretezza nella crescita dei propri collaboratori attraverso il **potenziamento dell'Area Risorse Umane** e delle aree ad essa collegate (Formazione, Sicurezza sul lavoro, Medicina del lavoro). Questa scelta nasce dalla consapevolezza che il valore prodotto dalla cooperativa è frutto della passione, delle competenze e della capacità di fare squadra di tutti coloro che si impegnano per il progetto di "Abitare la nostra terra".

Oggi siamo di fronte ad un cambiamento epocale che interroga la cooperativa sulle modalità attraverso cui trova, accoglie e cura le persone che entrano a far parte della sua compagine. Diversi sono i fattori che irrompono sulla scena organizzativa, i più urgenti dal nostro punto di vista sono:

- l'approccio dei più giovani al mondo del lavoro significativamente differente da quello dei collaboratori "storici". Emerge, in particolare, l'esigenza di essere "visti", "riconosciuti" e "valorizzati";
- la difficoltà, condivisa con il resto del tessuto produttivo aziendale Bergamasco, di trovare nuovi collaboratori, anche alla luce del calo demografico del nostro territorio;
- la necessità di adeguare prassi e modalità organizzative della cooperativa che è passata in pochi anni da 100 a 340 dipendenti;
- la complessità crescente dei fenomeni sociali su cui dobbiamo intervenire.

Consapevole di ciò, il Consiglio di Amministrazione ha lavorato nel 2023, su mandato dell'Assemblea soci, alla **riprogettazione dell'Area Risorse Umane** raddoppiando le risorse ad essa destinate, nominando un responsabile d'area

a tempo pieno e chiarendo le funzioni interne dei suoi componenti.

La **collaborazione con le aree e i settori** viene individuata come snodo centrale per la gestione e lo sviluppo della presenza delle persone in cooperativa. Per questo, a partire da novembre 2023, sono stati strutturati incontri periodici tra i responsabili di settore e l'Area Risorse Umane (con frequenza di due incontri al mese) in cui vengono condivisi diversi aspetti, quali:

- Individuazione delle potenzialità dei collaboratori in relazione alle esigenze dell'organizzazione;
- Mappatura dei fabbisogni che emergono attraverso i progetti e le prospettive di sviluppo di questi ultimi;
- Definizione di processi interni relativi alle risorse umane;
- Condivisione e messa a punto di spunti per l'attività formativa;
- Gestione dei conflitti interni relativi all'ingaggio delle persone

### Alcuni numeri sull'attività dell'area

I dati relativi al fabbisogno della cooperativa di nuovi operatori sono molto condizionati dal lavoro di ricerca di educatori per l'assistenza educativa scolastica, attività che nei mesi estivi impegna molto tutta la struttura. Al netto di tale dato, nel 2023 le richieste di copertura di posizioni lavorative hanno riguardato i settori della residenzialità, delle politiche giovanili e le strutture sociosanitarie.

I dati di fine anno sono i seguenti:

<b>FABBISOGNI 2023</b>	<b>97 richieste</b>
Nuovo personale	28 persone
Richieste annullate	9 richieste
Posizioni coperte al 31/12/2023	69 posizioni
Posizioni ancora aperte al 31/12/2023	19 posizioni

Altri dati che riguardano l'attività dell'area sono quelli relativi ai colloqui di conoscenza dei nuovi candidati che, nel corso dell'anno, hanno visto il seguente andamento:

n° CV ricevuti (effettivi)	403 cv
n° persone contattate	375 persone
n° persone che rifiutano	185 persone
n° persone colloquate	190 persone
n° persone non idonee	24 persone
n° persone assunte nel 2023	100 persone
n° dimissioni ricevute nel 2023	101 dimissioni

## La formazione

Per la costruzione di percorsi formativi sempre più aderenti ai bisogni e alle necessità effettive della cooperativa, nel 2023 l'Area Formazione ha potenziato la dimensione relativa alla consulenza alle aree interne (disabilità, minori e adulti) effettuando un lavoro di accompagnamento fortemente personalizzato con i responsabili dei settori e delle aree, oltre che con i formatori individuati nei vari percorsi formativi.

L'attività dell'area ha costruito anche una maggiore integrazione con l'Area Risorse Umane nella convinzione che la formazione debba avere una finalità di **empowerment**, ponendo quindi una particolare attenzione al **processo di crescita**: 1) dell'operatore, portatore di competenze di tipo professionale che personale; 2) dell'organizzazione che a sua volta ha delle necessità e specificità in funzione del proprio posizionamento sul mercato; 3) del gruppo come struttura intermedia tra l'organizzazione e l'operatore (équipe).

L'attività dell'area è stata caratterizzata dalla scelta di un tema guida che, per il 2023, è stato quello dello **"Sviluppo di Comunità"**, un tema e una pratica sempre più importante se guardato alla luce dei cambiamenti sociali che stiamo attraversando. Su questo tema è stato realizzato uno specifico percorso formativo condotto dal dott. Francesco Stoppa (Psicoterapeuta) e dal dott. Stefano Carbone (formatore esperto di Sviluppo di Comunità) a cui hanno partecipato i coordinatori e i responsabili di settore della cooperativa (30 persone).

## Le principali temi oggetto della formazione

### Area disabilità

Destinatari	Titolo formazione	Partecipanti	N° ore
Ed. settore minori con disabilità	I Disturbi dello Spettro Autistico	19	10
Ed. settore minori con disabilità	Ruolo e Funzione dell'assistente educatore Corso Base	17	9
Ed. settore minori con disabilità	Oltre la Scuola	30	8
Ed. settore minori con disabilità	L'educatore di classe	23	6
Educatori settore Territorialità	Affettività e sessualità per persone con disabilità	17	9
Educatori settore Territorialità	La prevenzione del rischio aggressione	15	10
Educatori settore Residenzialità	Affettività e sessualità per persone con disabilità	10	9

### Area adulti e anziani

Destinatari	Titolo formazione	Partecipanti	N° ore
Educatori settore Residenzialità	Il progetto di vita tra limiti e risorse	7	12
Residenzialità adulti	Residenzialità e cura In RSD Michael e Casa Don Bepo	24	2

## Area minori

Destinatari	Titolo formazione	Partecipanti	N° ore
Educatori Settore residenzialità/politiche giovanili/ Tutela	ALLA RICERCA DEL NOME PROPRIO: leggere ed affrontare in chiave educative le sofferenze adolescenziali	24	12
Educatori Settore residenzialità minori	LA VITA IN COMUNITA' EDUCATIVA MINORI: SFIDE APERTE	9	12
Educatori Settore Prima Infanzia	Corso Disostruzione pediatrica e manovre salva vita	2	4
Coordinatori e responsabile settore infanzia	Convegno Erickson PRENDIAMOCI CURA DI ME	7	16
Educatori e coordinatori Settore Politiche giovanili Tutela/Residenzialità minori	La gestione del colloquio di orientamento	11	16

## Trasversalità

Destinatari	Titolo formazione	Partecipanti	N° ore
Coordinatori e responsabili di settore/Area	Sostenere e consolidare l'esperienza e le pratiche dello sviluppo di Comunità	28	13
Coordinatori e responsabili di settore/Area	Giornata residenziale DEBRIEFING ANNO SOCIALE 2022-2023	33	8

Coordinatori/educatori/Asa/Oss	Mindfulness Base Edizione 1	17	10
Coordinatori/educatori/Asa/Oss	Mindfulness Base Edizione 2	15	10
Educatori Neoassunti	CONOSCIAMO L'IMPRONTA - Edizione 1	21	2

### *Supervisioni*

<b>Destinatari</b>	<b>Titolo formazione</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>N° ore</b>
Educatori e coordinatore Settore residenzialità minori	1 incontro al mese	13	66
Educatori e coordinatori Settore residenzialità disabilità	1 incontro ogni due mesi per equipe (6 gruppi di lavoro)	32	10
coordinatori Settore territorialità disabilità	1 incontro ogni tre mesi per gruppo coordinatrici	4	4

## I volontari

Per svolgere al meglio la nostra attività di impresa sociale di comunità, da sempre riteniamo fondamentale collaborare in modo organico con il mondo del volontariato, questo perché secondo la nostra consolidata esperienza, la presenza dei volontari nei progetti e nei servizi permette di:

- dare un numero maggiore di risposte al territorio;
- rendere più “calde” e, quindi, qualitativamente migliori le relazioni tra le persone;
- far crescere le conoscenze e le competenze nel territorio;
- radicare i progetti nel territorio favorendo processi di inclusione e di coesione.

Siamo inoltre convinti che l'integrazione tra l'approccio ai bisogni delle persone da parte di chi svolge professionalmente l'attività di cura e quello da parte di chi è mosso dalle motivazioni del volontariato consente di raggiungere risultati migliori nella realizzazione dei progetti, permettendo di mettere realmente al centro le persone, le relazioni sociali e i contesti di vita.

Le risorse umane volontarie con cui interagisce L'Impronta hanno spesso più appartenenze. Infatti, oltre che con la cooperativa, si identificano in altre organizzazioni, quali associazioni di volontariato, enti locali, parrocchie e oratori. Questo dato non riguarda solo la nostra cooperativa, ma è un tratto caratteristico dei volontari che riguarda la tendenza dei cittadini attivi a interessarsi a una pluralità di contesti, creando legami con i servizi e meno con l'intera organizzazione. Questo tipo di situazione comporta sicuramente un aumento della complessità da gestire, ma offre l'opportunità di sviluppare rapidamente reti di relazioni

che garantiscono l'efficacia dei progetti.

Il nostro sogno, o se preferite la prospettiva per cui lavoriamo, è quello di contribuire allo sviluppo di sistemi di cura che siano in grado di valorizzare le competenze, sia individuali che associative, dei cittadini e la loro capacità di attivazione e auto-organizzazione; di integrarle con il sistema dei servizi al fine di dare risposte puntuali e innovative ai bisogni del territorio. I nostri volontari, con il loro impegno, ci dimostrano quotidianamente che questo non è solamente auspicabile, ma anche e soprattutto possibile.



*Obiettivi e attività*



## Gli obiettivi del piano di sviluppo

Le motivazioni che sono alla base della costruzione del Piano di Sviluppo della cooperativa L'Impronta non sono diverse da quelle relative alla stesura di un business plan di un'impresa for profit, ovvero: stabilire le **strategie**, individuare gli obiettivi, prendere coscienza di eventuali difficoltà presenti, anticipare l'arrivo di possibili problematicità e/o sfide.

Il percorso di pianificazione, iniziato a gennaio '23 e conclusosi con la delibera assembleare nel mese di ottobre ha fissato come finalità la volontà di

*“Sviluppare un'impresa rinnovata e rafforzata in grado di promuovere lo sviluppo del territorio e di rispondere alla crescente domanda di servizi”.*

Gli obiettivi identificati per la realizzazione di questa finalità nel corso del triennio 2024/2026 sono i seguenti:

**Obiettivo strategico 1** - *Crescita dell'approccio e della capacità imprenditoriale della cooperativa*

Obiettivi specifici		
1.1.	1.2.	1.3
Costruire un sistema di valutazione e monitoraggio in grado di verificare l'impatto sul contesto e il cambiamento prodotto	Valorizzare le nostre attività sia verso l'interno della cooperativa sia verso l'esterno	Sviluppare le relazioni con il mondo produttivo delle aziende for profit.

**Obiettivo strategico 2** - *Rafforzamento del senso di appartenenza, delle competenze e della consapevolezza proprie delle risorse umane presenti in cooperativa*

**Obiettivi specifici**

2.1.

Trasmettere i valori della cooperativa a tutti i suoi lavoratori

2.2.

Consolidamento area Risorse Umane

2.3.

Investire sulla formazione strategica e nella ricerca.



***Area Minori  
e Famiglie***



## Le attività dell'Area Minori e Famiglie

Il modello di intervento dell'area e minori e famiglie de L'Impronta si basa su due presupposti fondamentali:

- Conciliare sistematicamente il lavoro di prevenzione con quello di riparazione;
- Agire contemporaneamente in modo diretto con i bambini, i ragazzi e i giovani, oltre che con il mondo adulto e la comunità.

I nostri progetti, pertanto, lavorano con:



Le famiglie



Il territorio



Le scuole



I servizi  
specialistici

L'area è costituita da quattro specifici settori:

### *1. Il settore Infanzia*

lavora in un'ottica di prevenzione e realizza progetti educativi di sostegno alla genitorialità, promuove una cultura dell'infanzia intesa come accompagnamento al benessere nella crescita dei bambini e delle bambine e offre sostegno alla funzione educativa delle famiglie e delle comunità.

### *2. Il settore Residenzialità*

mette al centro il tema dell'abitare una casa attraverso progetti residenziali (comunità e appartamenti educativi) che accolgono ragazze e giovani donne in difficoltà di età compresa tra i 14 e i 25 anni. Lo stile educativo è quello di una relazione adulta positiva che facilita il processo di crescita e di cambiamento.

### 3. *Il settore Tutela*

gestisce progetti finalizzati a garantire la tutela del minore in situazione di vulnerabilità e fragilità conclamata, promuove il suo benessere e quello della sua famiglia. Nei nostri progetti la famiglia e il territorio diventano soggetti attivi e protagonisti della progettazione delle diverse tipologie di interventi.

### 4. *Il settore Politiche Giovanili*

promuove la cultura del protagonismo dei ragazzi e dei giovani riconoscendo e orientando i loro talenti, attitudini e inclinazioni attraverso proposte di incontro formale e informale, individuale e di gruppo per dare spazio e voce ai propri interessi e passioni.

Al 31/12/2023 abbiamo:

- In gestione **46 progetti** di cui: 9 nel settore Infanzia, 6 nel settore Residenzialità, 5 nel settore Tutela, 26 nel settore Politiche Giovanili-Extra scuola.
- Avviato la gestione di **3 nuovi progetti**: il Progetto Giovani a Torre Boldone, La Casetta sul Serio a Seriate, il Progetto Territoriale "Uno di noi 2.0" di Chiuduno.
- Partecipato con **esito positivo a 15 bandi** (regionali, ministeriali, da Fondazioni, ecc...)
- Collaborato con **volontari**, anche giovani, delle diverse realtà territoriali (gruppi musicali, parrocchie, polisportive, comitati genitori...) che a diverso titolo hanno contribuito alla realizzazione e alla crescita dei progetti. Abbiamo consolidato le alleanze con le Associazioni Agathà, Scuola Insieme, Infanzia e Incontri, Associazione Giovani di Bagnatica, L'Orizzonte di Lorenzo, Fondazione Mazzocchi e con gli oratori di Città Alta, Cassinone,

Stezzano e Bagnatica.

Si riportano di seguito quattro aspetti che hanno interessato l'area minori e famiglie nel corso dell'anno 2023:

- L'attività di informazione e orientamento, in linea con le linee guida di Regione Lombardia, ha visto la forte spinta da parte degli ambiti Territoriali di Dalmine e Seriate verso l'ampliamento delle azioni sull'Orientamento, avviando degli HUB di Ambito, per i quali alla cooperativa L'Impronta è stata affidata l'attività di progettazione, la realizzazione e lo sviluppo.
- I progetti Territoriali nell'ambito di Seriate la cui sperimentazione, avviata più di un anno fa, ha visto un forte ampliamento delle azioni e un riconoscimento della loro efficacia da parte dell'ambito e dei territori coinvolti.
- Il progetto "Un cortile per tutti" a Telgate ha evidenziato e sperimentato un interessante raccordo tra i settori Tutela e Politiche Giovanili nell'attivazione di interventi ed esperienze legate ai temi della prevenzione a favore di situazioni di fragilità e del protagonismo dei giovani.
- Il progetto "Uno di Noi": dopo circa dieci anni di attività la cooperativa ha scelto di chiudere l'esperienza del Centro Diurno Territoriale. I motivi alla base di questa scelta sono stati principalmente due: 1) le costanti difficoltà della sostenibilità economica del progetto; 2) la volontà delle singole amministrazioni comunali di orientarsi verso progetti preventivi di supporto ai minori con sede nel proprio territorio.

**Le risorse umane dell'area minori e famiglie** vedono una presenza di operatori motivati e formati al lavoro con i minori, le famiglie e i territori. Le caratteristiche proprie dell'area hanno richiesto, e richiedono, un profilo professionale "multitasking", capace cioè di "guardare" il contesto e il sistema a 360 °, di pensare ed agire oltre alla specializzazione del settore. Nel 2023 hanno lavorato circa 100 operatori tra cui:

- **1** dirigente d'area
- **2** responsabili di settore di cui 1 è anche project leader di commessa consortile
- **16** coordinatori
- **78** educatori
- **4** assistenti sociali



## Area Disabilità



L'Area Disabilità de L'impronta investe energie e risorse per dare ai suoi progetti e servizi la capacità di **valorizzare le persone con disabilità come risorse attive** del loro territorio, **con qualità e potenzialità che si possono esprimere grazie alla costruzione di legami e di alleanza con le Comunità locali.**

Nei diversi territori dove operiamo stiamo cercando di favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità attraverso lo sviluppo di sistemi integrati di proposte e attività, dall'età evolutiva all'età adulta, in stretta sinergia con il tessuto sociale, intervenendo sulle quattro principali dimensioni di vita dell'individuo:

1. il **lavoro**/l'occupazione
2. il prendere **casa**
3. le **relazioni** e il tempo libero
4. la cura dell'**ambiente** e delle persone che lo abitano.

Da alcuni anni, l'area disabilità de L'impronta si è strutturata in 3 settori di attività che, secondo la logica precedentemente descritta, operano in modo trasversale e in stretta sinergia.



*Settore  
Minori con disabilità*



*Settore  
Servizi Territoriali*



*Settore  
Residenzialità*

## **Settore Minori con Disabilità:** ***dall'educativa scolastica ai progetti di vita***

Il Settore si pone l'obiettivo di promuovere l'evoluzione dei progetti di assistenza educativa scolastica (spesso ancora molto standardizzati) attraverso le seguenti strategie:

- a. Curare e accompagnare i passaggi evolutivi del minore e i momenti di transizione:** promuovendo progetti ponte e di orientamento tra i diversi ordini di scuola e al termine del ciclo scolastico; percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), che facilitano l'incontro con il mondo del lavoro.
- b. Promuovere progetti extra-didattici ed extra-scolastici, dentro e fuori la Scuola,** che puntino a lavorare sull'aggregazione, sulle relazioni tra i pari e sugli apprendimenti esperienziali.
- c. Promuovere il Modello dell'educatore di classe:** al fine di progettare interventi educativi che coinvolgano l'intera classe con l'obiettivo di realizzare interventi inclusivi, efficienti e di qualità. Inoltre, la promozione di questo modello può portare altri vantaggi quali: favorire la continuità educativa e la collaborazione con i docenti; valorizzare la figura professionale dell'educatore; incrementando la qualità del lavoro; ottimizzare la spesa pubblica.

A maggio 2023, L'impronta ha avviato una Ricerca-Azione in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Bergamo, denominata *"Dall'assistente educatore ad personam all'educatore di classe"*, indagando le aspettative e i risvolti che questo tipo di approccio potrebbe generare nelle famiglie.

Nel 2023 L'Impronta ha gestito l'assistenza educativa scolastica in **11 Comuni**: con gara d'appalto a Scanzorosciate, Bagnatica, Montello, Azzano San Paolo, Bolgare, Chiuduno, Osio sotto (in ATI con Alchimia) e Grumello del Monte (terminata a giugno); in modalità di accreditamento a Telgate, Castelli Calepio e Zanica. Gestiamo inoltre progetti di inclusione scolastica per 6 minori con disabilità sensoriale attraverso accreditamento con ATS.

Segnaliamo che L'Impronta è partner dell'Ambito di Grumello del Monte per il progetto "*Apri tutte le porte*" beneficiario di un bando di finanziamento di 313.317,00 € di Regione Lombardia. Il progetto finalizzato alla realizzazione di Laboratori inclusivi a favore di minori e persone con spettro autistico residenti negli 8 Comuni dell'Ambito ha durata biennale (2023/2025).



Nel settore sono coinvolti:

- **275 minori con disabilità**
- **135 altri minori** coinvolti nei progetti aggregativi extrascolastici

## Servizi Territoriali per persone con disabilità

I progetti di questo settore lavorano per costruire spazi di vita realmente inclusivi per le persone con disabilità attraverso la costruzione di comunità accoglienti nelle quali anche la persona fragile diviene risorsa. Al fine di rispondere ai bisogni emergenti, che interessano soprattutto i più giovani, stiamo orientando i servizi alla costruzione di progetti “su misura”, formulando proposte personalizzate e pienamente integrate all’interno della Comunità locale.

Particolare sviluppo è stato dato alle azioni progettuali legate all’occupazione e al lavoro, consapevoli del fatto che una persona può trovare piena realizzazione quando ha modo di sentirsi utile e capace.

Il 2023 ha visto la nascita dei **Team works**: attività svolte in gruppo con la presenza di un educatore all’interno di contesti lavorativi e socio-occupazionali di comunità, tra cui il lavoro nel verde presso aziende agricole, attività di cernita e assemblaggio, servizi di somministrazione alimenti e bevande.

Attraverso una mirata azione di scouting sui territori in cui operiamo, possiamo garantire maggiore diversificazione degli enti ospitanti i progetti **Tirocini di Inclusione Sociale**: tirocini lavorativi in contesti aziendali dove, a prescindere dal settore di riferimento, grazie a un tutor aziendale le persone con disabilità apprendono mansioni lavorative e acquisiscono autonomia nel loro svolgimento.

Attualmente la cooperativa gestisce Servizi territoriali di diversa natura nei seguenti Comuni: Servizi integrati per la disabilità adulta di Bergamo (insieme a Solco Città Aperta); My Community Link (servizio privato della cooperativa L’Impronta) sugli 8 comuni dell’Ambito di Grumello d/M e altri

comuni limitrofi; SID di Calcinate/Palosco; SFA di Castelli Calepio; SFA di Torre Boldone; SFA Urgnano; SID Azzano San Paolo; Area disabilità di Scanzorosciate; SFA di Seriate.



Nel settore sono coinvolti:

- **320 persone** giovani e adulte con disabilità
- **15 Comuni** di quattro ambiti territoriali
- **87 enti del territorio** con cui ci sono collaborazioni attive

### **La Residenzialità per persone con disabilità**

Il tema dell'*abitare* costituisce uno degli elementi centrali del lavoro dell'Area Disabilità, in questa cornice si inseriscono i progetti residenziali, appartamenti protetti in cui persone adulte, uomini e donne con disabilità cognitiva medio lieve, possono condurre una vita autonoma in un contesto di normalità. Gli appartamenti rappresentano per queste persone una concreta opportunità di sperimentare la propria adultità e condurre una vita indipendente dalla famiglia di origine al di fuori di un contesto istituzionalizzato. I **percorsi personalizzati di autonomia abitativa sono disegnati a partire dalle potenzialità del singolo utente, con gradualità e flessibilità,**

**monitorando costantemente il benessere e le aree di miglioramento.** Per ogni ospite viene pensato un progetto individualizzato che, a partire dall'osservazione e dalla conoscenza delle abilità della persona, miri ad un potenziamento delle autonomie possedute e allo sviluppo di nuove competenze. A tal fine, si lavora sia all'interno della realtà residenziale, sia in collaborazione con le realtà del territorio, con l'intento di strutturare possibili progetti mirati occupazionali che, tenendo conto delle abilità e potenzialità della persona, rendano possibili esperienze che contribuiscano a costruire un'immagine adulta di sé. Tutti gli appartamenti sono collocati in territori nei quali L'Impronta è presente anche con altri progetti di tipo diurno, un elemento che aiuta a dare maggiore spinta al percorso di autonomia e inclusione. In particolare, si trovano: nella città di Bergamo (quartieri di Redona, Boccaleone, Colognola, Villaggio degli Sposi); nei comuni di Osio Sotto, Seriate, Urgnano, Grumello del Monte e Scanzorosciate.



Nei **10 appartamenti** del settore sono coinvolti:

- **35 persone** con disabilità in progetti abitativi stabili
- **15 persone** con disabilità per progetti di "palestra all'autonomia abitativa"

Nel mese di marzo 2023 sono stati aperti due nuovi appartamenti nel centro storico di Scanzorosciate nei quali si stanno attualmente sperimentando percorsi di “palestra” all’autonomia abitativa che coinvolgono 6 giovani adulti del paese e dei territori limitrofi.

In partnership con la cooperativa Il Pugno Aperto e per conto della Fondazione Angelo Custode, la cooperativa L’Impronta è anche impegnata nella gestione della **Residenza Sanitaria Disabili “Michael”** nella quale sono ospitate 25 persone con disabilità importanti e con bisogni di tipo sanitario.

### **Con riferimento all’anno 2023, si evidenzia un progetto che ha interessato l’area disabilità: My Community LINK**

Come cooperativa L’Impronta vogliamo continuare a dare il nostro contributo alla positiva evoluzione culturale che consente di porre le persone con disabilità nella condizione di esprimere le proprie qualità, energie e risorse di cui la società spesso si priva perché non le considera in grado di farlo. Abbiamo, quindi, progettato proposte e opportunità non classificabili all’interno del sistema di servizi stratificatosi negli ultimi 25 anni, con l’obiettivo di garantire una maggiore presenza attiva delle persone con disabilità all’interno delle comunità territoriali in cui lavoriamo, facendole sentire cittadini attivi e persone realizzate.

È questa la cornice di pensiero che ha permesso la nascita di **MY Community LINK**, un innovativo format sociale che, per accompagnare la crescita di persone con disabilità, interviene su lavoro, casa, relazioni e ambiente dando vita a **4 aree progettuali** che uniscono le logiche di beneficio comune, sia

per la persona con disabilità che per i soggetti con cui essa entra in contatto: My Community **Work**; My community **HOME**; **ENJOY** my Community; My **GREEN** Community.

Nel 2023, accompagnati dalla società di consulenza specialistica Conlabora Società Benefit S.r.l., abbiamo lavorato alla strutturazione del progetto e posto le basi per avviare la ricerca di aziende partner disponibili a finanziare il progetto, seguendo una logica B2B. A tal fine, sono state delineate 14 opportunità di collaborazione che permettono alle aziende interessate di sostenere attivamente il progetto secondo formule dal valore economico differente. Il prodotto di questo lavoro è rappresentato da un documento modulabile e da 4 leaflet che descrivono la cooperativa e le aree progettuali di My Community LINK.

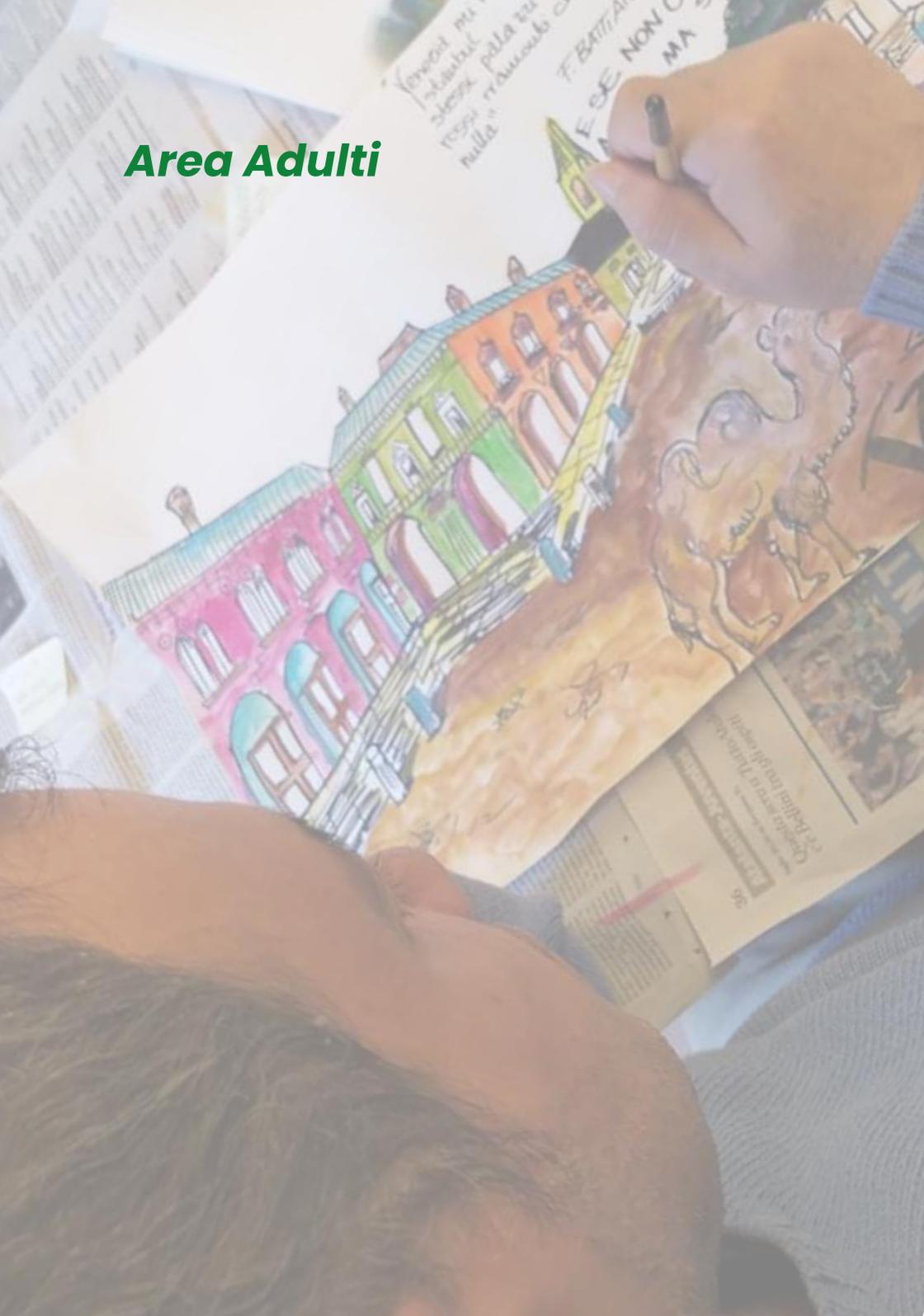
Ora la prospettiva è quella di procedere ad una mappatura delle aziende che ci permetta di avviare efficaci azioni di marketing.

**Le risorse umane operanti nell'area disabilità** gestiscono i progetti che coprono tutto l'arco di vita delle persone. A tal fine, la cooperativa impiega in quest'area professionalità sia di tipo educativo che assistenziali e sanitarie. È importante sottolineare che i nostri progetti ricevono un fondamentale contributo dato dalla presenza dei volontari, i quali garantiscono ai beneficiari diretti e agli operatori la costruzione di buone relazioni e una maggiore qualità ai progetti di vita.

Nel 2023 hanno lavorato:

- **1** dirigente d'area (passaggio a 2 dirigenti da gennaio 2024)
- **2** responsabili di settore
- **16** coordinatori
- **84** educatori professionali,
- **14** operatori socio assistenziali (Asa/Oss)
- **135** assistenti educatori
- **3** infermieri professionali
- **2** assistenti sociali
- **70** volontari coinvolti
- **87** collaborazioni attive con enti del territorio
- **15** Amministrazioni Comunali con cui collaboriamo

# Area Adulti



L'Area Adulti è l'area di sviluppo più recente della cooperativa L'Impronta. Per questo rappresenta quella parte delle nostre attività in cui facciamo ancora fatica ad esprimere una nostra proposta sociale da offrire al territorio e ad avere una nostra specifica identità progettuale. Ciò nonostante, le attività e i progetti che ci vedono coinvolti, grazie alla nostra partecipazione all'interno della rete consortile, sono aumentati e **ad ogni nuovo progetto si mettono in gioco elementi di novità e/o di sperimentazione che provano ad anticipare il futuro** delle politiche sociali in questi settori.

L'area è organizzata in due settori che hanno il compito di gestire le specifiche attività:

1. Il **Settore Anziani**, le cui attività riguardano l'assistenza domiciliare, la custodia sociale, le dimissioni assistite, il pronto intervento sociale, il trasporto e i progetti di sviluppo di comunità per l'inclusione.
2. Il **Settore Adulti**, che ha in carico la comunità residenziale Don Bepo, il servizio integrato per l'erogazione di interventi sociali e l'investimento, come soci, di Polisalute, impresa sociale che ha avviato un poliambulatorio per l'attività medica multidisciplinare.

Nel corso del 2023, i servizi gestiti dall'area adulti della cooperativa sono stati i seguenti:

- SAD Ambito di Bergamo, progetto del Consorzio Solco Città Aperta (ATI Solco-RIBES-Televita) con servizi di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabilità e adulti in difficoltà, servizi di custodia sociale, pronto intervento sociale, servizio tecnologie assistive e trasporto sociale per anziani dei Comuni dell'Ambito

Territoriale di Bergamo.

- SAD Ambito di Dalmine, progetto del Consorzio Solco Città Aperta (ATI Solco-Fondazione San Giuliano), che offre servizi di assistenza domiciliare gestiti mediante l'accreditamento e la voucherizzazione.
- PNRR Azienda Isola- Dimissione Anticipata Assistita per l'Ambito di Dalmine, progetto del Consorzio Solco Città Aperta, offre il servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale ad anziani e adulti non autosufficienti per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione.
- Co-progettazione per la realizzazione e gestione di un Centro aggregativo aperto agli anziani "Spazio 70" nel Comune di Cenate Sotto (Bg), progetto del Consorzio Solco Città Aperta. Si tratta di una co-progettazione avviata dall'Amministrazione Comunale sulla base di una progettualità condivisa con le Suore dell'Istituto del Santo Bambino Gesù e i servizi educativi di rete attivi sul territorio di Cenate Sotto
- Co-progettazione con il Comune di Torre Boldone per il Coordinamento del Tavolo Anziani e il raccordo con le figure educative di comunità delle progettualità di ambito. Il tavolo promuove la partecipazione delle istituzioni, degli enti, delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato, dei gruppi formali e informali attivi in favore dell'età anziana.
- SAD privati e/altro: nel 2023 si sono messe le basi per iniziare a fornire assistenza domiciliare a titolo privato attraverso la stipula di contratti diretti con i cittadini.
- Casa Alloggio "Don Bepo", fondata nel 2004 con lo scopo di assistere le persone positive all'HIV nelle ultime fasi

della loro esistenza, oggi, è divenuta un luogo di vita che offre alle persone un contesto ricco di relazioni di prossimità e in grado di garantire i necessari livelli di assistenza. Ciò è stato possibile grazie alle migliori conoscenze scientifiche inerenti l'evoluzione della malattia e ad alcuni sviluppi organizzativi. L'Impronta gestisce la Casa Alloggio in partnership con la cooperativa Il Pugno Aperto.

- Sistema Integrato finalizzato all'accoglienza, all'implementazione ed erogazione di interventi sociali per i cittadini dei comuni dell'Ambito di Dalmine. Il progetto, a titolarità del Consorzio Solco Città Aperta, vede coinvolta L'Impronta sia sul piano della gestione che su quello della sua innovazione.

**Le risorse umane dell'area Adulti** vedono la prevalenza di operatori sociosanitari e assistenziali con i quali cerchiamo di far crescere la motivazione e l'attenzione al lavoro con le famiglie. inoltre stiamo investendo anche su una loro crescita nelle competenze nel lavoro di rete con il territorio.

Nel 2023 hanno lavorato all'interno dell'area Adulti:

- **1** dirigente d'area
- **1** responsabili di settore
- **2** project leader di commessa consortile
- **2** coordinatori
- **8** educatori
- **23** operatorio socioassistenziali o sociosanitari



La Cooperativa è in possesso della certificazione di qualità per i progetti di Assistenza Educativa Scolastica in favore dei minori con disabilità, e per l'erogazione dei Servizi socioassistenziali domiciliari per le persone anziane.



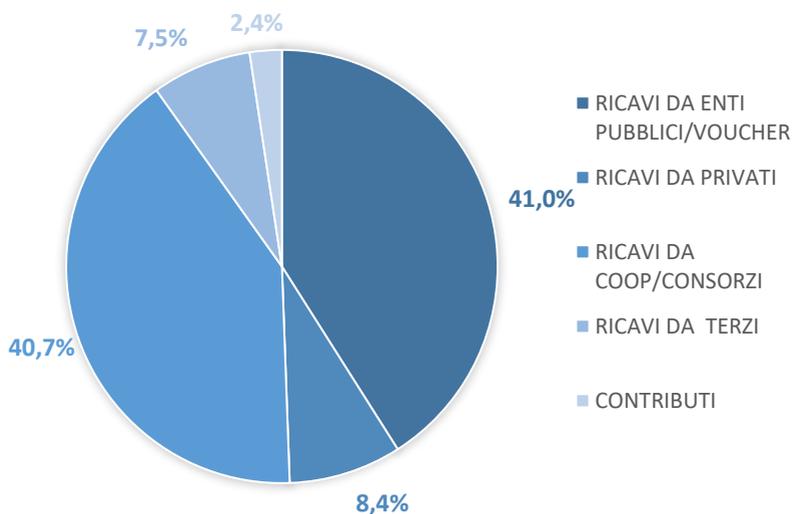
## *La dimensione economica*



Il quadro economico della cooperativa L'impronta relativo all'anno 2023 evidenzia una gestione positiva che, a fronte di un rallentamento della crescita quantitativa, ha visto comunque il miglioramento di tutti i suoi indici economici, infatti:

- la crescita delle attività della cooperativa ha avuto un aumento del fatturato sull'anno pari a €413.451,51 (aumento percentuale del 5,13%)
- l'aumento dei costi del personale è rimasto contenuto a € 85.171,69 (pari all'1,24%)
- la chiusura positiva ha registrato un utile pari a €124.196,21

Le fonti dei ricavi rimangono sostanzialmente costanti rispetto agli anni precedenti:



Di seguito esponiamo le principali voci che compongono il Bilancio 2023 della cooperativa:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>ANNO 2023</b>	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2021</b>
<b>ATTIVO</b>			
Crediti vs soci per versamenti dovuti	999 €	1.424 €	3.003 €
Immobilizzazioni Immateriali	34.282 €	45.787 €	69.500 €
Immobilizzazioni materiali	564.215 €	588.489 €	571.652 €
Immobilizzazioni finanziarie	115.594 €	155.587 €	135.572 €
Totale immobilizzazioni	714.091 €	789.863 €	776.724 €
Rimanenze	0 €	0 €	15.619 €
Totale Crediti	3.004.659 €	2.854.453 €	2.526.478 €
Liquidità	1.004.712 €	1.345.339 €	1.248.383 €
Totale attivo circolante	4.009.371 €	4.199.792 €	3.790.480 €
Ratei e risconti	19.581 €	33.779 €	35.867 €
Totale attivo	4.744.043 €	5.024.859 €	4.606.074 €

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>ANNO 2023</b>	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2021</b>
Capitale sociale	112.549 €	121.924 €	121.649 €
Riserve	692.671 €	692.671 €	548.984 €
Risultato d'esercizio	124.196 €	(4.348) €	(2.785,28) €
Totale patrimonio netto	807.009 €	692.187 €	552.574,26 €
Fondo TFR	1.676.125 €	1.612.267 €	1.482.734,72 €
Fondi rischi	84.615 €	49.780 €	49.780,32 €
Totale passività a breve termine	1.779.267 €	2.219.564 €	1.863.968,54 €
Ratei e risconti	131.819 €	65.403 €	85.891,50 €
Totale passivo	4.744.043 €	5.024.859 €	4.606.073,41 €

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>ANNO 2023</b>	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2021</b>
Ricavi operativi	8.480.047 €	8.066.595 €	7.378.113,71 €
Costi operativi	8.283.375 €	8.063.180 €	7.369.772,06 €
Reddito operativo	196.672 €	3.415 €	8.341,65 €
Proventi finanziari	61 €	78 €	975,89 €
Oneri finanziari	12.835 €	7.352 €	12.102,82 €
Risultato gestione finanziaria	-12.770 €	-7.271 €	-11.126,93 €
Reddito gestione ordinaria	148.904 €	-3.856 €	-2.785,28 €
Imposte	24.708 €	492 €	0 €
Reddito d'esercizio (perdita)	124.196 €	(4.348) €	(2.785,28) €



*Altre informazioni*



### **Altre informazioni richieste dalle linee guida**

Non sono state individuate altre informazioni rilevanti di natura non finanziaria da fornire. Nel corso dell'esercizio non si è avuto alcun contenzioso o controversia con altri soggetti del Terzo Settore o con gli Enti Pubblici.

Per quanto riguarda la gestione dei rapporti di lavoro con i dipendenti della cooperativa non si sono registrate controversie. Le informazioni sugli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio consuntivo, del bilancio preventivo e del bilancio sociale sono state riportate nel capitolo 3.

### **Impatto ambientale**

Le attività svolte da L'Impronta hanno un impatto ambientale relativo principalmente al consumo di energia elettrica e al riscaldamento della propria sede (parte di un complesso di proprietà dei Padri Monfortani di cui non sono disponibili i dati sui consumi); della rete dei servizi per la residenzialità e dalle sedi dei servizi educativi diurni. Inoltre, le attività educative e assistenziali richiedono spesso l'utilizzo dei mezzi privati degli operatori per gli spostamenti da un servizio all'altro o l'utilizzo dei due pulmini di proprietà della cooperativa per il trasporto delle persone in carico ai progetti.

Nel corso del 2023 abbiamo registrato che per motivi di servizio gli operatori della cooperativa hanno percorso con le proprie auto un totale di 161.545 Km, inoltre i mezzi di proprietà della cooperativa (tre pulmini) hanno percorso a loro volta 22.600 Km per un totale di circa 184.000 Km. È un chilometraggio molto importante che corrisponde a più di 100 viaggi da Livigno ad Agrigento ma che se diviso per le 343 persone che lavorano in cooperativa porta ad una media di 12 Km percorsi a settimana a persona. Il nostro impegno oggi è quello di studiare le possibili modalità per diminuire l'utilizzo dei mezzi di trasporto privati, cercando così di ridurre l'effetto negativo che questo utilizzo genera sulla qualità della vita di tutta la comunità.

## Il Consiglio di Amministrazione

*Danilo Bettani*

*Francesca Perego*

*Loredana Plazzoli*

*Sergio Bellini*

*Marco Perrucchini*

*Simone Rovetta*

*Patrizia Tironi*

*Stefano Rota*

La cooperativa sociale L'Impronta è associata a





Sede Legale: Via Cesare Battisti, n.100  
24068 – SERIATE (Bg)

Sede amministrativa: Via Legnano, 18 Bergamo

Tel.-Fax 035/302061

[www.coopimpronta.it](http://www.coopimpronta.it)

[segreteria@coopimpronta.it](mailto:segreteria@coopimpronta.it)

